

ESITO CONCORSO

Sulle tracce dell'antico

Concluso il concorso per recuperare gli edifici rurali rispettando l'architettura locale. La comunità collinare dei comuni dell'Alto astigiano ha promosso questo concorso, rivolto a professionisti e studenti, con l'obiettivo di individuare una tipologia di recupero degli edifici rurali e di quelli abitativi del proprio territorio, così da utilizzare i materiali costruttivi tipici. Obbligatoria doveva essere l'attenzione al linguaggio storico-architettonico locale e a quello delle tecnologie avanzate, in un modo compatibile con l'ambiente naturale. La proposta doveva essere relativa a un modello di recupero e restauro e rivolgersi a una concreta cultura del progetto, da affrontare dalla scala architettonica a quella del design, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche, sociologiche, storico-ambientali che il paesaggio del Monferrato astigiano richiama. Primo è stato proclamato il progetto di Fabrizio Gagliardi che prevede un riordino compositivo di una cascina. Con diverse soluzioni, il piano ha previsto un ampliamento e affrontato il tema dell'orientamento, della dimensione e localizzazione delle bucaure in relazione al soleggiamento e all'uso delle essenze come elemento di controllo climatico.

Roberto Gamba su ItaliaOggi di Mercoledì 6 Agosto

NOTIZIE DAI MEDIA

La biblioteca unica a rischio trasloco nell'area della Dora

Troppi uffici sull'area della Spina 2 (la zona compresa fra Porta Susa, il Tribunale, le Nuove) per costruirci anche la nuova Biblioteca Centrale che da sola potrebbe attrarre ogni giorno 5 mila persone. Risultato? Il gioiello di Mario Bellini - costo 200 milioni di euro - potrebbe essere «dirottato» sull'area, decisamente meno cementificata e istituzionale, di Spina 3, quel milione di metri quadri tagliato in due da una fiammante via Livorno e abbastanza verde per sopportare l'arrivo di una, seppur magnifica, spirale di vetro e acciaio. Se la notizia circola nei corridoi di Palazzo Civico già da qualche mese, a imprimere una frenata tutt'altro che virtuale al progetto collocato sull'ex Westinghouse è il fatto che un sempre maggior numero di assessori si dichiarano scettici su quest'ipotesi. I primi a porre il problema sono stati gli uffici della Viabilità di Maria Grazia Sestero che, dati alla mano, hanno ipotizzato scenari di traffico al limite dell'apocalittico: «La torre del San Paolo richiederà 2600 persone, il grattacielo della Regione altre 2000, la Provincia nell'ex palazzo Telecom altre 1000, poi c'è il Tribunale, le Nuove riqualficate. Se ci mettiamo anche la Biblioteca Unica non sappiamo bene come si potrà circolare in quella zona». E se la Sestero ha questo tipo di preoccupazioni, l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro (che vedrebbe di buon occhio il trasloco su Spina 3) sottolinea che «spostando la Biblioteca nulla del progetto di Bellini andrebbe buttato: si dovrebbe soltanto rivedere la parte che confina con la facciata salvata dalla Sovrintendenza dell'ex Westinghouse». Chi deciderà? Per il momento il Comune - attraverso l'assessore all'Urbanistica Mario Viano - ha commissionato al Politecnico uno studio sulle «cubature di Spina 2». «Il problema c'è - sottolinea Viano - ma saranno i tecnici a spiegare meglio come potrebbe funzionare, attorno al 2010, vale a dire a pieno regime, quella zona». Chi, invece, proprio non riesce neppure a pensare che la nuova Biblioteca venga trasferita a ridosso dell'Environment Park, anziché nella nuova City servita da Porta Susa è l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri: «Non si tratta di trasferire un modellino - spiega allarmato - quel progetto è stato come cucito addosso a quello spicchio di città. Se si cambia zona, mi spiace ma lo ribadisco, si buttano via i 10 milioni di euro del progetto preliminare». Quel progetto che, proprio il mese scorso, è stato approvato dalla giunta.

Emanuela Minucci su La Stampa di Venerdì 8 agosto

LIBRI

PIANIFICARE IL PAESAGGIO

«Percorsi conoscitivi per la pianificazione paesistica. Il caso della Comunità montana Dora Baltea canavesana» è il nuovo volume edito da Celid nella collana «Arch&Tipi» (120 pp, 12 euro). Curato da Gianfranco Moras, Giovanna Codato ed Elena Franco, il testo propone nuovi approcci metodologici alla pianificazione territoriale e paesistico-ambientale, a partire dall'esame dello sviluppo contemporaneo della direttrice tra Canavese e Valle d'Aosta tra conurbazioni e frange agricole. Acquistabile nelle librerie universitarie oppure on line all'indirizzo www.celid.it.

«DODECANESO: ARCHITETTURE ITALIANE 1920-1940»

Sabaudia, «sogno di città nuova» è il tema portante della mostra fotografica e del volume, curate da Donata Pizzi e presentate martedì scorso nella sede del Museo Emilio Greco nella cittadina in provincia di Latina. Le immagini selezionate per la rassegna vogliono evidenziare come le tipologie originali degli insediamenti urbani dell'Agro Pontino siano stati sviluppati nelle isole Egee, esprimendo peculiarità locali propri dei centri che si affacciano sul Mediterraneo, frutto di una commistione con la civiltà di Bisanzio e del dominio romano. I territori della Libia, dell'Etiopia e delle isole Egee, i luoghi centrali dell'esperienza italiana in Africa e nel Dodecaneso, sono percorsi da Donata Pizzi alla ricerca delle tracce ancora fortemente significative dell'architettura italiana degli anni che vanno dal 1920 al 1940.

su Avvenire di Giovedì 7 Agosto 2003

BREVI

“VECCHIO” ESAME DI STATO FINO AL 2006

Fino a tutto il 2006, chi ha conseguito la laurea con il vecchio ordinamento universitario potrà continuare ad accedere alla professione con le modalità d'esame di Stato antecedenti il dpr 328/2001. Il provvedimento è stato attuato attraverso il DL 105/2003, convertito nella legge 170/2003 l'11 luglio scorso.

PREMIO ALLA RICERCA D'ARCHITETTURA

L'Associazione nazionale archivi di architettura contemporanea promuove il premio AAA Italia, riservato alle migliori attività di ricerca dedicate alla documentazione d'archivio dell'architettura moderna e contemporanea. Due le sezioni, alle quali saranno assegnati i relativi riconoscimenti del valore di 750 euro ciascuno: ordinamento e inventariazione di un archivio, o parte di esso; analisi storico-critica, che prende spunto dal lavoro d'archivio su documenti di architettura moderna e contemporanea (dal 1870 in poi). Il concorso è aperto a studiosi italiani, architetti, storici e archivisti, laureati del vecchio e del nuovo ordinamento, anche triennali, con meno di 40 anni di età al momento della scadenza dei termini di iscrizione (30 settembre).

Per informazioni: AAA Italia, segreteria del premio, tel. 04171125, fax 041715788.

APPUNTAMENTI

Arata Isozaki. Electric Labyrinth

Il 30 maggio del 1968, durante la conferenza stampa per l'inaugurazione della XIV Triennale di Milano, diverse centinaia di artisti, intellettuali e professori di architettura dell'Università di Milano presero d'assalto l'area della Triennale e la occuparono per i dieci giorni successivi. Al termine dell'occupazione, questa storica mostra dell'architettura di avanguardia degli anni Sessanta era quasi completamente distrutta: le sale di Archigram, Saul Bass, Georges Candilis, Aldo Van Eyck, Arata Isozaki, Gyorgy Kepes, George Nelson, Peter e Alison Smithson e Shad Woods erano state trasformate in rovine. La mostra non poté mai essere aperta al pubblico. L'installazione di Arata Isozaki, Electric Labyrinth, certamente uno dei lavori più importanti della Triennale è stata ricostruita grazie al supporto di Castello di Rivoli, ZKM Zentrum für Kunst und Medientechnologie, Karlsruhe, Fundação de Serralves, Porto e presentata per la prima volta in occasione della mostra Iconclash. Fino al 24 agosto al Castello di Rivoli - piazza Mafalda di Savoia - Rivoli - Tel. 0039 011 9565222

www.castellodirivoli.it/ita/homepage/Mostre/Isozaki.htm

Angeli architetti - Sogni e avventure nelle notti di piena estate

La Fortezza di Fenestrelle sarà suggestivo palcoscenico martedì 19 (ore 21,30), per "Era tutto bianco... semplice e indistinto", di Nonsoloteatro e liberamente tratto da "La creazione" di Dino Buzzati. La storia racconta di 5 angeli - angeli architetti, angeli ingegneri, idraulici, pittori, artisti... - che vivono la creazione e la Genesi come la storia per creare insieme una grande officina di idee, di surreali progettazioni e utopiche realizzazioni. La creazione, l'Eden, Adamo ed Eva, Caino e Abele, la torre di Babele... storie rivissute da attori, attrici e musicisti immersi nelle atmosfere della Fortezza di Fenestrelle e della sua storia. Ingresso libero.

su l'Eco del Chisone di Giovedì 7 Agosto

Aosta. Architettura Moderna Alpina

Fino al 12 ottobre la Biblioteca Regionale di Aosta ospita la mostra Architettura Moderna Alpina: da Gio Ponti a Carlo Mollino nell'ambito del Progetto Valle d'AostaArte.

www.regione.vda.it/cultura/esposizioni

FESTIVAL

INTIMACY

BEYOND MEDIA/OLTRE I MEDIA, festival internazionale di architettura in video, è un evento annuale promosso dal Dipartimento di Tecnologia dell'Architettura e Design dell'Università degli Studi di Firenze. La manifestazione è una delle principali iniziative al mondo dedicate alle nuove tecnologie di comunicazione in architettura. Al fine di registrare l'incidenza e le più attuali conseguenze della trasformazione prodotta dai nuovi mezzi di comunicazione, tanto all'interno delle discipline progettuali quanto negli spazi di vita quotidiana, il festival ha individuato per l'evento del 2003 un tema sul quale convergono numerose e attuali problematiche. Il tema della settima edizione del festival sarà "INTIMACY". Quali sono gli attuali ambiti spaziali della riservatezza, della protezione, della sicurezza, dell'intimità? Secondo quali modalità ed entro quali confini tende a riconfigurarsi oggi la dimensione familiare, domestica dello spazio abitato? Quali sono, oggi, i limiti e le forme della dimensione pubblica dello spazio? Quali caratteristiche assumono gli ambienti che le nuove tecnologie costruiscono intorno agli individui? Attraverso il tema "INTIMACY" l'edizione 2003 di BEYONDMEDIA tornerà ad indagare l'architettura contemporanea: quella costruita, progettata o immaginata.

Firenze - *Incontri internazionali* > 2-5 ottobre *Esposizioni* > 2-12 ottobre *Workshop* > 5-12 ottobre architettura.supereva.it/image/festival/2003/it/

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILE DI REDAZIONE
ADRIANO SOZZA

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
DOMENICO BAGLIANI

GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA
ERALDO COMO

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA s.r.l. VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO